

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01354561
ESC - Ente schedatore	S187
ECP - Ente competente per tutela	S187
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	storico e artistico
CTG - Categoria	STRUMENTI PER LA RIPRODUZIONE DEL SUONO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	stereoscopio
OGD - ALTRA DEFINIZIONE/DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	commerciale
OGDN - Altra definizione /denominazione	Taxiphote n.1
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	scheda unica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	ICBSA (Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi)
LDCU - Indirizzo	Via Michelangelo Caetani, 32
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE	
INPC - Codice inventario patrimoniale	274155
INPR - Data dell'immissione in patrimonio	03/06/2004

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1900
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1940
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione/fonte	analisi storico-scientifica
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE/RESPONSABILITÀ'

AUTN - Nome scelto di persona o ente	Jules Richard Company
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTM - Motivazione/fonte	analisi storico-scientifica
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	Contenitore: composto da due contenitori in legno sovrapposti. La scatola inferiore è quadrata e ha uno sportello incernierato sul fronte e due maniglie in metallo ai lati; contiene tre cassetti con appositi raccoglitori per le lastre stereoscopiche; quella superiore rettangolare, contiene l'ingranaggio per la rotazione delle lastre e il visore. Dallo sportello superiore incernierato si ha accesso agli scomparti dove vanno inserite le lastre. Sul lato frontale sono presenti due occhi, attraverso cui si osservano le immagini, e una levetta per la regolazione della messa a fuoco. Nella parte posteriore vi è un vano coperto da un pannello opaco che permette il passaggio della luce, fondamentale per illuminare le lastre fotografiche. Ai lati della scatola si trovano due pomelli, mentre sul lato sinistro è posizionata una piccola levetta, e sul lato destro una levetta più grande, che serve per cambiare la lastra in visione. Sempre sul lato sinistro è presente una scala graduata rotonda, con un indicatore che segna il numero della lastra in uso. Il dispositivo è dotato di una collezione di 197 lastre fotografiche (vedi inv. 900009332). Motore: manuale a vite/rotazione. Modalità d'uso: le lastre di vetro vanno inserite negli appositi scomparti del carrello rotante. Dopo aver chiuso gli sportelli del coperchio, la macchina deve essere posizionata vicino a una fonte di luce naturale o artificiale, affinché le immagini vengano correttamente illuminate. Guardando attraverso le lenti frontali, si può utilizzare le manopole laterali per cambiare le immagini. La particolarità dello stereoscopio risiede nella capacità di creare un effetto tridimensionale. Questo si basa sul principio che gli occhi umani, le cui pupille sono distanziate mediamente di 6,5 cm, trasmettono al cervello due immagini leggermente diverse, da cui deriva la percezione della profondità. Il principio stereoscopico cerca di replicare questa illusione di tridimensionalità catturando due immagini parallele dello stesso soggetto, con l'uso di fotocamere a doppio obiettivo che
--------------------------	--

riprendono la scena dalla stessa distanza degli occhi umani. Le immagini risultanti (in forma di diapositive o stampe stereoscopiche) possono poi essere osservate con uno strumento come lo stereoscopio, che permette di percepire la profondità e simulare la visione tridimensionale.

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	lato frontale
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	Informazioni relative al modello della macchina.
ISEL - Lingua	francese
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	maiuscolo
ISEM - Materia e tecnica	a incisione
ISEI - Trascrizione	LE TAXIPHOTE / STÉRÉO-CLASSEUR / DISTRIBUTEUR AUTOMATIQUE / BREVETÉ S.G.D.G.

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	lato frontale
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	Informazioni relative al funzionamento della macchina.
ISEL - Lingua	francese
ISEF - Sistema grafico /alfabeto	numeri arabi
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	maiuscolo
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	minuscolo
ISEM - Materia e tecnica	a incisione
ISEI - Trascrizione	FONCTIONNEMENT / 1° LECTURE DES INDICATIONS DES VUES: / Appuyer sur le petit levier de gauche / et regarder avec l'œil droit / 2° CHANGEMENT DES PLAQUES: / Appuyer sur le grand levier de droite / et le laisser remonter doucement / Le coup de timbre annonce la dernière vue / 3° RAMENER A LA PREMIÈRE PLAQUE: / Maintenir baissé le grand levier de droite / et tourner le bouton à aiguille jusqu'au N°1 / En s'arrêtant sur un numéro quelconque, / la plaque correspondante apparaîtra.

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	lato frontale
ISED - Definizione	iscrizione
ISEL - Lingua	francese
ISEF - Sistema grafico /alfabeto	numeri arabi
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	minuscolo
ISEM - Materia e tecnica	a incisione
ISEI - Trascrizione	73 71 69 67 65 63 61 59 57 / Millimètres

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	lato sinistro

ISED - Definizione	iscrizione
ISEL - Lingua	francese
ISEF - Sistema grafico /alfabeto	numeri arabi
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	minuscolo
ISEM - Materia e tecnica	a incisione
ISEI - Trascrizione	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 / Maintenir Baissé / le grand levier / pour tourner / ce bouton

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	lato frontale
ISED - Definizione	iscrizione
ISEL - Lingua	spagnolo
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	maiuscolo
ISEM - Materia e tecnica	a incisione
ISEI - Trascrizione	GRIENSU / FLORIDA 118 / BUENOS AIRES

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	all'interno dello sportello
ISED - Definizione	iscrizione
ISEL - Lingua	italiano
ISEF - Sistema grafico /alfabeto	numeri arabi
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	minuscolo
ISEM - Materia e tecnica	a stampa
ISEI - Trascrizione	Discoteca di Stato / Inv: 274155 / Coll: nincontro 3

Il primo prototipo di stereoscopio fu ideato nel 1832 da Sir Charles Wheatstone, il quale utilizzava coppie di disegni simili per ricreare l'effetto tridimensionale. Con l'avvento della fotografia, il dispositivo fu ulteriormente perfezionato, portando allo sviluppo dello stereoscopio a specchi. Successivamente, Sir David Brewster semplificò il design introducendo lo stereoscopio a lenti, che risultava più leggero, pratico e maneggevole. Nel corso del tempo, altri scienziati, ottici e inventori contribuirono a migliorare ulteriormente il dispositivo. Il Taxiphote è stato uno dei più famosi visori stereoscopici francesi, creato da Jules Richard nel 1893. Questo dispositivo, utilizzato principalmente tra il XIX e il XX secolo, permetteva di visualizzare fotografie stereoscopiche, ovvero immagini scattate con una doppia lente per creare un effetto tridimensionale. Il Taxiphote veniva usato per proiezioni di diapositive su lastra di vetro e aveva meccanismi avanzati per cambiare facilmente le immagini e migliorare la messa a fuoco. Il sistema usava lastre fotografiche speciali, conosciute come "stereo-placche," che consentivano di visualizzare scene in tre dimensioni e potevano essere caricate in un supporto per la visione sequenziale. Il taxiphote venne prodotto in quattro formati e quello presentato in questa scheda dovrebbe essere il modello Taxiphote n.1. Durante il XIX secolo, lo stereoscopio veniva utilizzato principalmente per la visione di stereogrammi su carta o vetro. Nel XX secolo, con l'evoluzione della tecnologia fotografica, furono sviluppati

NSC - Notizie storico-critiche

nuovi sistemi come il Tru-Vue e il celebre View-Master, che sfruttavano diapositive su pellicola per creare l'effetto tridimensionale. Con l'avvento del XXI secolo, sono stati introdotti anche dispositivi digitali capaci di visualizzare immagini stereoscopiche generate da software informatici. Lo stereoscopio ha trovato applicazioni in vari settori, tra cui intrattenimento, gioco, diagnostica medica, ricerca scientifica e rilevamento fotogrammetrico.

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	tecniche varie

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	bachelite
MTCT - Tecnica	tecniche varie

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	tecniche varie

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezzaxlarghezza
MISS - Specifiche	minima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	49x27x28

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezzaxlarghezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	49x47x48

AS - ACCESSORI

ASS - ACCESSORIO

ASSE - Descrizione	Collezione da 197 lastre fotografiche (da 4,5x10,5) con due fogli che descrivono il contenuto di una parte delle lastre.
---------------------------	--

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
STD - Modalità di conservazione	T 18° - 20°C UR 35 - 45%
STP - Proposte di interventi	manutenzione

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	New_1728036501123
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	LUMAR sas (Marcotulli, Marco)
FTAD - Riferimento cronologico	2021
FTAE - Ente proprietario	ICBSA
FTAK - Nome file originale	274155-07.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	New_1734790632748
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	LUMAR sas (Marcotulli, Marco)
FTAD - Riferimento cronologico	2021
FTAE - Ente proprietario	ICBSA
FTAK - Nome file originale	274155-01.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	New_1734790706835
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	LUMAR sas (Marcotulli, Marco)
FTAD - Riferimento cronologico	2021
FTAE - Ente proprietario	ICBSA
FTAK - Nome file originale	274155-02.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	New_1734790757080
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	LUMAR sas (Marcotulli, Marco)
FTAD - Riferimento cronologico	2021
FTAE - Ente proprietario	ICBSA
FTAK - Nome file originale	274155-03.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	New_1734790808188
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	LUMAR sas (Marcotulli, Marco)
FTAD - Riferimento cronologico	2021
FTAE - Ente proprietario	ICBSA
FTAK - Nome file originale	274155-04.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	New_1734790874528
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	LUMAR sas (Marcotulli, Marco)
FTAD - Riferimento cronologico	2021
FTAE - Ente proprietario	ICBSA
FTAK - Nome file originale	274155-06.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	New_1734790939396
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	LUMAR sas (Marcotulli, Marco)
FTAD - Riferimento cronologico	2021
FTAE - Ente proprietario	ICBSA
FTAK - Nome file originale	274155-08.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	New_1734790992157
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	LUMAR sas (Marcotulli, Marco)
FTAD - Riferimento cronologico	2021
FTAE - Ente proprietario	ICBSA
FTAK - Nome file originale	274155-09.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://it.wikipedia.org/wiki/Stereoscopio
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/Stereoscopio

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://stereosite.com/collecting/le-taxiphote-the-most-famous-french-stereo-viewer/
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://stereosite.com/collecting/le-taxiphote-the-most-famous-french-stereo-viewer/

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

CMPD - Anno di redazione	2024
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	D'Aleo, Luciano
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Di Piro, Leda
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Lopez, Massimiliano
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Ranzi, Corinna
FUR - Funzionario responsabile	Ranzi, Corinna